Siracusa. Nell'anno della ripartenza, il premio letterario Vittorini è donna: Marta Barone

Il Premio Letterario nazionale Elio Vittorini riprende da quest'anno il proprio cammino, dopo sette anni di pausa forzata. La vincitrice di questa edizione di "ripartenza" è Marta Barone con "Città Sommersa" (Bompiani). La scelta è stata operata dalla commissione di valutazione delle opere in gara, guidata dal presidente Antonio Di Grado e composta da cinque membri designati dall'Associazione culturale Vittorini-Quasimodo e da uno ciascuno individuati dal Comune di Siracusa e dalla Fondazione Inda.

La cerimonia di consegna del Premio Vittorini si svolgerà sabato 12 settembre alle ore 19,30 nella Sala Ipostila del Castello Maniace, a Siracusa. L'ingresso, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione del covid-19, sarà contingentato ed avverrà esclusivamente su prenotazione on line utilizzando lo specifico form pubblicato nella homepage del sito ufficiale nuovopremiovittorini.it

Attribuito anche il Premio per l'Editoria Indipendente Arnaldo Lombardi, istituito da quest'anno per rendere omaggio alla memoria dell'editore e promotore culturale, oltre che ideatore nel 1996 del Premio Vittorini. La stessa Commissione di valutazione ha designato vincitore – dopo l'esame dei cataloghi in gara – la casa editrice Edizioni Le Farfalle – Valverde (CT).

La cerimonia di consegna del Premio Lombardi si svolgerà venerdì 11 settembre alle ore 18,30 nel Salone Paolo Borsellino di Palazzo Vermexio, Siracusa. Durante la stessa serata avverrà anche il conferimento, post mortem, della

cittadinanza onoraria di Siracusa ad Arnaldo Lombardi.
Un riconoscimento speciale fuori concorso del comitato organizzatore andrà, infine, alla casa editrice “Sampognaro & Pupi” di Siracusa, per il progetto “Serafiche Frequenze”, un libro di racconti brevi scritti da diversi autori il ricavato del quale servirà per dotare di un defibrillatore un istituto scolastico di Siracusa che ne è attualmente privo. Anche per la cerimonia di consegna del Premio Lombardi l’ingresso, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione del covid-19, sarà contingentato ed avverrà esclusivamente su prenotazione on line utilizzando lo specifico form pubblicato nella homepage del sito ufficiale nuovopremiovittorini.it .
Il Premio Letterario azionale Elio Vittorini e il Premio per l’Editoria Indipendente Arnaldo Lombardi sono promossi dall’Associazione Culturale Vittorini – Quasimodo assieme al Comune di Siracusa, alla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, alla Confcommercio Siracusa, alla Fondazione INDA e con il sostegno della Camera di Commercio del Sud-Est.

foto di Georgette Pavanati

Portopalo di Capo Passero, impennata di contagi: 5 nuovi positivi

Impennata dei contagi da Covid+19 a Portopalo. I nuovi positivi sono cinque,come confermato dal sindaco, Gaetano Montoneri. Per quattro di loro è stata disposta la quarantena in casa,mentre una quinta persona versa in condizioni più

critiche per via di patologie pregresse. Si tratterebbe di un gruppo di parenti. Secondo le previsioni avanzate negli ambienti sanitari,il numero di persone in isolamento potrebbe aumentare in maniera esponenziale nelle prossime ore. In corso,una specifica indagine epidemiologica.

Siracusa. Teatro Greco, "biglietteria chiusa alle 13": protesta e marcia indietro, lo sportello resta aperto

Amara sorpresa, questa mattina, per i commercianti di souvenirs del Teatro Greco. La biglietteria di Casina Cuti- ha annunciato il gestore- resta aperta mezza giornata, proprio oggi, prima domenica del mese e quindi giornata in cui i principali siti archeologici e culturali restano aperti al pubblico gratuitamente. Significa che oggi il volume di visitatori è maggiore rispetto al consueto. Il biglietto d'ingresso serve comunque, ma non si paga. I commercianti tornano, quindi, sul piede di guerra, seriamente allarmati per le ripercussioni che questa gestione del servizio di biglietteria può avere sui loro incassi. Resterà aperta tutto il giorno, invece, la seconda biglietteria, posta sull'ingresso del retro del parco archeologico. Nei giorni scorsi, i negozianti di souvenirs, erano venuti a conoscenza, tramite un cartello affisso all'ingresso della biglietteria, che nei fine settimana lo sportello sarebbe rimasto chiuso. La loro protesta, l'intervento, con un pressing importante, del

Comune aveva scongiurato tale rischio, che si sarebbe tradotto in un danno economico enorme per le piccole attività, legate agli acquisti dei turisti. Senza il passaggio biglietteria, difficilmente i turisti si ritrovano a girare per i box per effettuare i loro acquisti. Superato quel momento di tensione con la Aditus, gestore del servizio, questa mattina, nuovo fulmine a cielo non molto sereno. “Vogliono condannarci alla chiusura- tuona una commerciante- Ci tolgono la domenica e ci ammazzano, proprio nel giorno in cui il maggiore afflusso di turisti ci concede delle boccate d’ossigeno che altrimenti ci sta venendo seriamente a mancare. Nei giorni scorsi non abbiamo venduto quasi per niente. Contavamo su queste giornate e invece ci danneggiano ancora, in questo modo.

I commercianti di Casina Cuti sono gli stessi che parecchi anni fa avevano i loro box lungo il vialetto d’ingresso al parco archeologico. Quando furono costretti a spostarsi nel piazzale di fronte, fu garantito loro, attraverso uno specifico protocollo, che in cambio dello spostamento, avrebbero avuto la possibilità di contare sulla biglietteria ad un passo, cosi’ da creare quelle opportunità di vendita che, altrimenti, tenendodoli isolati, sarebbero venute meno. E’ il passaggio che crea l’occasione di vendita, del resto. Quel protocollo sembra essere stato dimenticato. A sottoscriverlo erano state altre amministrazioni ed altre società di gestione del servizio. “E’ indispensabile mettere ordine- tuonano i commercianti- Siamo stanchi ed esasperati da questa situazione. Non è escluso che, in assenza di una soluzione, decideremo di consegnare le chiavi delle nostre attività al sindaco. Inutile stare qui e pagare per non poter guadagnare più nulla. Questa umiliazione e l’arroganza di alcune scelte sono davvero ormai intollerabili per noi, che siamo qui per mantenere le nostre famiglie, per lavorare, non per vedere uno stillicidio che ci distrugge”.

Intanto, intorno a mezzogiorno, marcia indietro della società. La biglietteria può restare aperta anche dopo le 13. Sospiro

di sollievo per gli operatori. Resta, tuttavia, la preoccupazione di una situazione da tornare a regolamentare nero su bianco, così da non creare fraintendimenti o lasciare spazio a scelte estemporanee.

"Ripristinare la dialettica democratica a Siracusa", Prestigiacomo chiede l'intervento della Regione

L’intervento della Regione Siciliana per “ripristinare la dialettica democratica nella nostra Siracusa”. La parlamentare Stefania Prestigiacomo di Forza Italia chiede “una una presa di posizione della regione siciliana responsabile per statuto degli enti locali. Al di là dei ricorsi che faranno il loro corso-spiega la deputata- la politica deve fare la sua parte modificando questa norma aberrante per cui il controllore se esercita la funzione prevista dalla legge rischia di andare a casa mentre il controllato può proseguire indisturbato. Ed è necessario il correttivo della legge pazza di Crocetta e Orlando restituisca alle città i consigli sciolti in virtù di una norma sbagliata e ad usum delphini”.Prestigiacomo annuncia di avere chiesto all’assessore agli enti locali Grasso ed al vicepresidente della regione Armao di trattare il tema in giunta e di “promuovere una iniziativa legislativa urgente per sanare questo vulnus. Confido che il Presidente Musumeci voglia riparare in tempi rapidi ed in nome del buon senso e del valore superiore della democrazia il pasticcio provocato da una legge a suo tempo voluta per togliere qualche fastidio a qualche sindaco politicamente amico-l’accusa nemmeno troppo

velata della parlamentare di Forza Italia- E mi sorprende che il governo nazionale abitualmente attivissimo nell'impugnare le leggi della Regione lasciò passare quella norma irragionevole senza batter ciglio. Oggi-conclude- è giunto il momento di ripristinare la normalità, il diritto e la democrazia che quella norma ha calpestato".

Siracusa. Traffico nel porto Grande, rientrano le due Norwegian e arriva la Costa Deliziosa

Chi ha girato lo sguardo verso il Porto Grande di Siracusa ha subito notato un cambiamento: non ci sono più le due navi da crociera della Norwegian. Sono andate via? In realtà no e torneranno in sosta inoperosa nel bacino siracusano a breve, al massimo entro domani. Almeno una delle due perchè l'altra potrebbe riprendere la sua attività crocieristica nei mari del mondo.
Intanto è pronta ad aggiungersi anche la Costa Deliziosa: in questo caso, però, si tratta di scalo operativo di una delle prime crociere ripartite dopo il lockdown. A bordo, tutti italiani e rigido protocollo anti-covid anche per le gite a terra.
Intanto, le autorità competenti dovranno pronunciarsi nei prossimi giorni su due nuove richieste per sosta inoperosa a Siracusa. Nel dettaglio, si tratta di una nave da crociera di 200 metri circa (più piccola delle Norwegian) che ha chiesto riparo nel porto Grande; e di una imbarcazione da 350 metri che, invece, attende di sapere se potrà sostare in rada a

Santa Panagia.
Quanto alle due Norwegian (la Dawn e la Spirit), al centro di accesi dibattiti e fantasiose teorie, hanno momentaneamente ripreso il mare. Una per raggiungere il porto di Augusta per una esigenza tecnica: fare rifornimento di gasolio. E' una operazione che – spiegano addetti del settore – richiede bettoline di adeguata grandezza che in un scalo portuale già attrezzato come quello megarese comportano un costo nettamente inferiore rispetto a Siracusa. L'altra si è allontanata e si trova al largo delle coste siracusane, a circa 12 miglia. I motori hanno bisogno di lavorare a pieno regime, per non perdere efficienza, ed ecco il perchè di una navigazione di alcune miglia. Ma sullo sfondo c'è anche la possibilità che possa dirigersi verso il porto di partenza, visto che la compagnia sta seriamente valutando la ripresa dell'attività croceristica.
Intanto, il Porto Grande di Siracusa – senza navi – diventa teatro di una gara di pesca e del sempre bella regata dei quartieri storici. "Tutto bello, ma mi spieghino: sono queste le iniziative studiate dalla nostra classe dirigente per creare economica grazie al riqualificato porto?", si domanda provocatoriamente l'agente marittimo, Alfredo Boccadifuoco.

foto di Dario Ponzo

Siracusa. Il casotto bruciato del Molo, si accelera (finalmente) per la

demolizione

Salvo (nuovi) imprevisti, il casotto bruciato che fa brutta mostra di sè nel parcheggio Molo Sant’Antonio verrà rimosso entro la prossima settimana. Quella costruzione in legno che per anni era stata adibita a bar e servizi igienici, doveva essere abbattuta nei primi mesi dell’anno in corso. Ma l’iter non si era mai compiutamente concluso, in coda ad una storia di abusivismo.
Nel primo pomeriggio del 10 luglio, il rovinoso incendio. Venne definito dalle stesse autorità comunali “fatto grave ed inquietante”. Sul fronte delle indagini, al momento, si attendono risvolti. Ma nel frattempo, la permanenza dei resti bruciati del casotto in una zona ad alto impatto turistico, dopo l’iniziale e necessario periodo di sequestro, ha fatto giustamente storcere più di un naso.
Predisporre le operazioni di demolizione non è stato semplice neanche questa volta. Primo ostacolo da superare, le competenze incrociate degli uffici comunali. E poi, il vero ostacolo prima di affidare i lavori: dove mettere i resti bruciati della struttura in legno? Per le norme vigenti si tratta di rifiuti (molto) speciali, a maggior ragione perchè bruciati. Serve una discarica ad hoc ed individuarne una, facendo anche quadrare i conti, non si è rivelata una passeggiata. Ma adesso la Mobilità ha deciso di imprimere l’ultima accelerazione, anche su sollecitazione del sindaco, in modo da potere completare entro la prossima settimana le operazioni di demolizione e smaltimento di ciò che è rimasto del chiosco che non doveva neanche essere più lì.

Siracusa. "Mio figlio investito da un'auto pirata": in aumento i casi di omissione di soccorso

“Mio figlio è vivo. Ma non so cosa pensare di chi lo ha investito ed è andato via senza preoccuparsi di nulla”. Enza non riesce a darsi pace. Come ogni mamma, per di più con un figlio operato per ridurre tre fratture e poi dimesso. Il suo personale incubo è iniziato nella notte del 27 agosto scorso. Poco dopo le 23, il ragazzo viene investito lungo via Elorina, in direzione Arenella. Era in moto con un’amica, anche lei rimasta ferita. “Un’auto li ha travolti. E si è dileguata senza prestare soccorso. Non c’è un istante in cui non mi domando che tipo di uomo scappa in queste circostanze…”.
Tre fratture scomposte al piede, un intervento chirurgico, una lunga degenza a casa. “Ma almeno è vivo, insieme alla sua amica”, dice quasi sottovoce Enza. Dell’auto pirata, invece, nessuna traccia. “Abbiamo sporto denuncia e ci siamo messi nelle mani degli investigatori siracusani. Purtroppo non ci sono testimoni, nessuno che abbia visto qualcosa”. Parole che fanno da preludio all’inevitabile appello: chi sa, parli.
“Mi auguro che decidano di dare un’occhiata alle immagini delle telecamere di sorveglianza. Magari un qualche elemento utile alle indagini potrebbe venir fuori. Però mi fa paura questa assenza di senso civico per cui automobilisti imprudenti e distratti possono anche non accorgersi di aver colpito frontalmente due ragazzi in moto. Volevano solo trascorrere una serata insieme. Povera Siracusa”.
L’omissione di soccorso è purtroppo più ricorrente di quanto si immagini. Nelle ultime giornate, sono stati ben tre i casi segnalati alla Polizia a Siracusa: tutte fattispecie di incidenti con auto poi fuggite senza prestare aiuto.

foto archivio

Dalla Carnia a Siracusa, premiato a Venezia il documentario sugli abeti "rinati" al teatro greco

Il documentario dedicato al progetto scenico ideato dallo studio Stefano Boeri per le Troiane di Euripide, è stato premiato come miglior cortometraggio sull'architettura alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Con alberi della Carnia abbattuti dal maltempo, venne realizzata una ambiziosa idea scenica che ha peraltro garantito una seconda vita ai maestosi tronchi di abete. In migliaia hanno ammirato a Siracusa quella realizzazione, allestita nel 2019 al teatro greco durante la stagione degli spettacoli.
"Complimenti a The Blink Fish che ha realizzato il documentario e a Stefano Boeri", così la Fondazione Inda ha salutato sui suoi canali social il premio assegnato a quel particolare progetto scenico.
Il documentario "Troiane" racconta il viaggio di quei tronchi dalla Carnia (Friuli) fino alla Sicilia ed agli spettacoli classici di Siracusa.

Ferla. Lithos Via col Venti, esordio col "botto" : stasera Eleonora Bordonaro, domenica il gran finale

Una partenza di altissima qualità per Lithos Via col Venti a Ferla. In piazza Crispi, con il palco allestito proprio di fronte alla chiesa di Sant'Antonio, monumento nazionale, la rassegna di musica popolare, acustica e contemporanea, ieri sera hanno aperto l'edizione 2020, la ventesima, i giovani e preparatissimi musicisti dell'orchestra Jacaranda, un progetto musicale di Puccio Castrogiovanni, noto per il suo percorso artistico con i Lautari. I musicisti sul palco hanno conquistato la piazza, organizzata dal Comune di Ferla , guidato dal sindaco, Michelangelo Giansiracusa, nel pieno rispetto delle norme di distanziamento anti-covid. Anche per questo, la scelta di cambiare location rispetto alla scalinata che da sempre ospita la manifestazione il cui ideatore e direttore artistico è Carlo Muratori.

Questa sera, sempre alle 21,30 Eleonora Bordonaro, finalista al prestigioso premio Tenco. Il suo spettacolo, "Moviti Ferma", prende il nome dell' ultimo lavoro. Una musicista distante dalle logiche "commerciali" e di grande talento.

Il gran finale, Domenica. Sul palco, Ambrogio Sparagna Trio, in Il Viaggio di Giuseppantonio, con la voce di Anna Rita Colaianni. Sparagna è uno dei più importanti musicisti della musica popolare europea. Con il suo organetto ha accompagnato anche Francesco De Gregori.

Siracusa. Via ai casting per il film musicale di Joe Wright: ecco come proporsi

Casting a Siracusa per le riprese del nuovo film musicale di Joe Wright- La produzione di Mestiere Cinema ha avviato una collaborazione con la Film Commission del Comune di Siracusa, organizzando le selezioni sulla base delle norme di prevenzione del contagio Covid. Casting all'Urban Center martedì 8 settembre , dalle 9:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:30. Le selezioni di martedì riguarderanno donne maggiorenni e bambini tra i 7 e i 12 anni (dovranno essere accompagnati da un genitore); mercoledì 9 settembre, dalle 9:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:30, casting rivolto agli uomini di ogni età, che siano però maggiorenni;
Per chi ha già esperienza di recitazione, fa parte di una compagnia teatrale, per chi frequenta o ha frequentato una scuola di danza, si terrà un casting dedicato presso la Sala Orchidea del Grand Hotel
Sofia, sito in via Corrado Confalonieri snc a Noto (SR) nella giornata di lunedì 14 settembre, dalle 9:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:30. Le riprese avranno luogo tra le province di Siracusa, Catania e Noto
nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020. Per partecipare ai casting è necessario presentarsi muniti di fotocopia di carta di identità, codice fiscale e codice iban. Non potranno partecipare ai casting i candidati con tatuaggi a vista. Obbligatorio prenotare scrivendo a casting@mestierecinema.it o telefonando al 366 9765517